

### Geositi di rilevanza Internazionale

- SP1 La struttura antiforme delle Murge
- SP2 Miniere di Bauxite di Murgetta Rossa (Discordanza angolare Turoniana)
- SP4 La serie bradanica condensata di Gravina accavallata al fianco dell'Avampaese
- SP10 La scarpata delle Murge Alte
- SP11 La scarpata di Minervino Murge
- AP1 Pozzo Puglia 1
- AP2 Livelli a Palorbitolina
- AP4 Livelli a Sauvagesie e Caprinula
- AP5 Intervallo lagunare con scheletro di Pitonomorfo
- AP7 Sito ad orme di dinosauri di Cava Pontrelli
- BT4 Le bioerosioni Plioceniche nella *Calcarenite di Gravina* presso Murgetta Grande
- BT8 Il paleodelta di tipo Gilbert con carbonati biogenici (Pleistocene superiore)
- BT9 *Genus Terebratula*: Soluzioni per alcuni enigmi storici, geologici e biologici
- BT10 La Collezione Scacchi: riferimento per il Quaternario (località Albanello, Gravina)
- BT12 Una nuova specie di *Limatula (L. gravinae)*
- BT13 Le tracce fossili di Cava Notargiacomo
- K 2 Pulo di Altamura
- K2 Grave del Pulo (incluso in K 2)
- K3 Grotta di Lamalunga
- MG4 Castel del Monte

### Geositi di rilevanza Nazionale

- SP3 Vista panoramica del *Calcare a Planorbis* (carbonati lacustri, Oligocene)
- SP5 Vallone Impiso
- SP6 Gravina di Gravina
- SP14 Paesaggio carsico della Murgia Ruvese
- SP16 L'area Grottellini
- SP17 Punto Panoramico di Laterza
- AP6 La discordanza angolare di Cava Cavallerizza
- AP8 *Calcare a Planorbis*
- QU2 La scarpata detritica di Minervino Murge
- K1 Paleocarsismo della Cava Porcili
- K4 L'area carsica di Tre Paduli
- K5 Le Grave della Masseria Previticelli
- K6 Le Grave di Faraualla
- K8 Pulicchio di Toritto
- K10 Dolina e voragine Il Cavone
- K11 Gurgo di Andria (Gurgo Ruotolo)
- K12 Grotta Curtomartino
- MG3 Foresta Mercadante
- MG14 Paladini Dolmen e il livello guida di Corato
- MG15 I Pozzi di Acquaviva delle Fonti
- TS1 La faglia riattivata di Monte Scorzone
- TS3 La faglia sindeposizionale di Gravina

### INFORMAZIONI GENERALI

**Posizione:** Il MurGeopark (aspirante Geopark UNESCO) si trova in Europa, nel settore orientale dell'Italia meridionale (Puglia), all'incirca tra 40°37' e 41°16' N e tra 15°58' e 16°52' E.

**Superficie (km²):** ≈2.550 km² (≈255.000 ha)

**Brevi caratteristiche di geografia fisica e umana:** L'area corrisponde sostanzialmente all'Alta Murgia nord-occidentale e alla zona delle Premurge della Puglia. L'intera area è prevalentemente collinare, con altitudini fino a circa 680 metri. L'area dell'Alta Murgia è caratterizzata dalla presenza di boschi, grotte carsiche, doline, scarpate, corsi d'acqua particolari, estesi pascoli ed elementi architettonici con centri abitati legati all'attività agricola e alla pastorizia. L'area comprende il territorio comunale di 15 città tra le province di Bari, BAT e Taranto. La popolazione totale raggiunge circa 440.000 abitanti.

### COME RAGGIUNGERE L'ASPIRANTE GEOPARCO

**In aereo o treno:** dall'aeroporto Internazionale di Bari Palese "Karol Wojtyła" si raggiunge il centro di Bari con Ferrovie Bari-Nord (Ferrottramviaria S.p.a.). Da Bari con le Ferrovie Appulo Lucane (FAL), attraversando diversi paesi della Murgia, si può raggiungere Gravina in Puglia. Con le Ferrovie dello Stato (Trenitalia) si può raggiungere Gioia del Colle e da qui procedere verso Santeramo, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Spinazzola o Minervino Murge. Con le Ferrovie Bari-Nord (Ferrottramviaria S.p.a.) si raggiungono Bitonto, Ruvo, Corato e Andria.

**In auto:** dall'autostrada A14 Bologna-Bari occorre uscire ai caselli di Trani, Molfetta, Bitonto, Bari-nord, Bari-sud, Gioia del Colle e da qui prendere le varie direttrici per le città dell'aspirante Geopark. Dalla Basilicata e dalla Calabria vi si accede dalle strade statali 96 e 99.

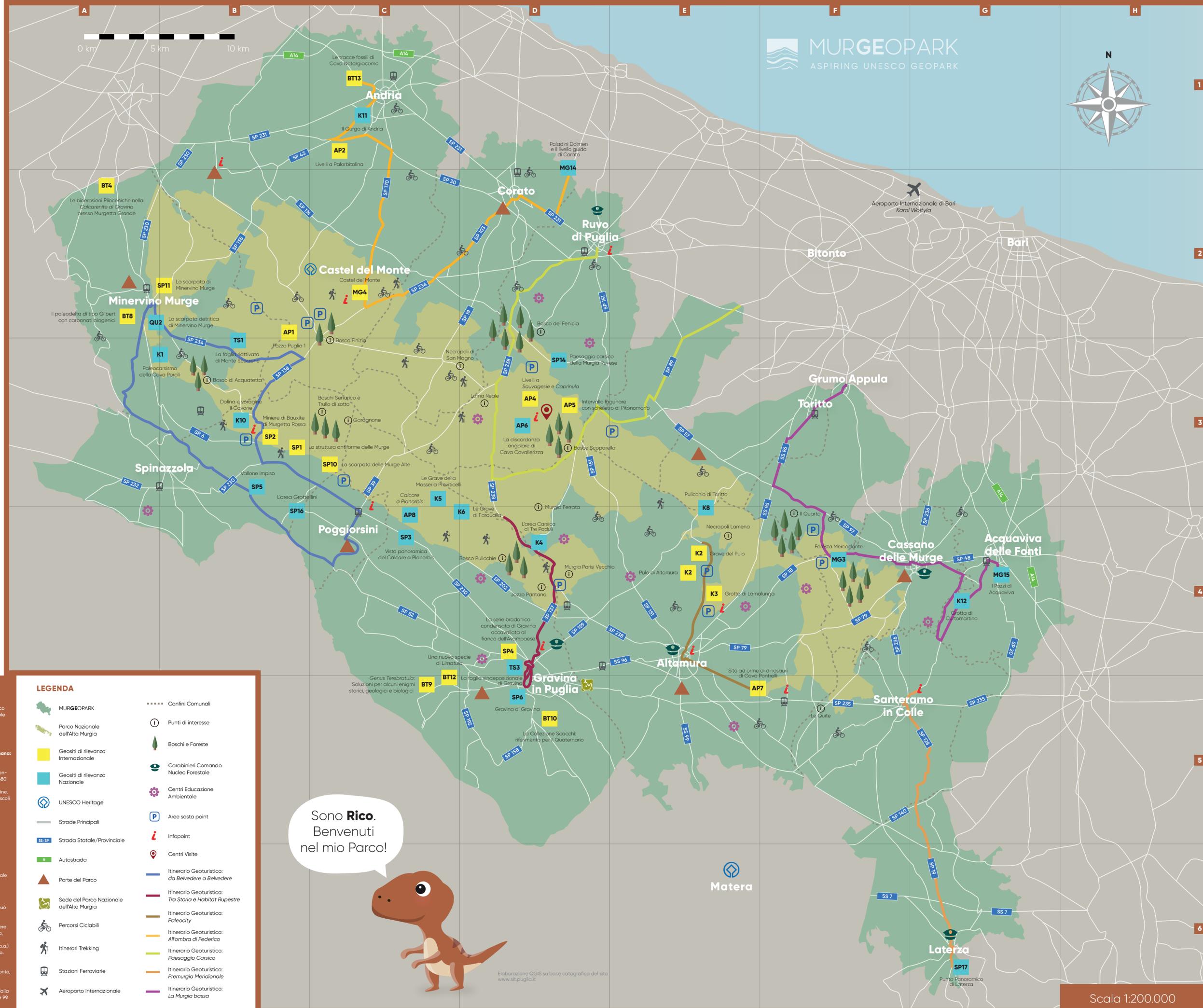
### LEGENDA

- MURGEOPARK
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- Geositi di rilevanza Internazionale
- Geositi di rilevanza Nazionale
- UNESCO Heritage
- Strade Principali
- Strada Statale/Provinciale
- Autostrada
- Porte del Parco
- Sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- Percorsi Ciclabili
- Itinerari Trekking
- Stazioni Ferroviarie
- Aeroporto Internazionale
- Confini Comunali
- Punti di interesse
- Boschi e Foreste
- Carabinieri Comando Nucleo Forestale
- Centri Educazione Ambientale
- Aree sosta point
- Infopoint
- Centri Visite
- Itinerario Geoturistico: da Belvedere a Belvedere
- Itinerario Geoturistico: Tra Storia e Habitat Rupestre
- Itinerario Geoturistico: Paleocity
- Itinerario Geoturistico: All'ombra di Federico
- Itinerario Geoturistico: Paesaggio Carsico
- Itinerario Geoturistico: Premurgia Meridionale
- Itinerario Geoturistico: La Murgia bassa

Sono Rico.  
Benvenuti nel mio Parco!



Elaborazione QGIS su base cartografica del sito [www.sif.puglia.it](http://www.sif.puglia.it)



MURGEOPARK  
ASPIRING UNESCO GEOPARK



1  
2  
3  
4  
5  
6

Scala 1:200.000



## 1 da Belvedere a Belvedere

Un tour dei paesaggi geologici più suggestivi del Parco dell'Alta Murgia, tra borghi e panorami, chiese rupestri, cave, grotte e boschi. **Minervino Murge** è detta anche il "balcone delle Puglie", con paesaggi mozzafiato, sia naturali che scavati dall'uomo, come le immense cave di calcare. Qui troviamo Lama Mattiani, che taglia le stratificazioni dell'altipiano Murgiano, e la chiesa rupestre di San Michele. All'itinerario si aggiunge **Spinazzola**, con sensazionali affacci sulla Premurgia Bradanica verso nord e splendide vedute del Monte Vulture, sia dalla storica ferrovia Rocchetta Sant'Antonio che dal sito archeologico rupestre di Grotte. Fiore all'occhiello di questo territorio sono le rosse sfumature delle Miniere di Bauxite di Murgetta Rossa ed il Castello "invisibile" del Garagnone con la sua Rocca Carsica. A sud del Garagnone, troviamo anche il piccolo abitato di **Poggiorsini** con il suo Belvedere panoramico (geosito di rilevanza regionale) che si affaccia sulla Fossa Bradanica meridionale.

**Dove**  
Minervino Murge - Spinazzola - Poggiorsini

**Altri interessi**  
Archeologia; Speleologia; Religione; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Enogastronomia

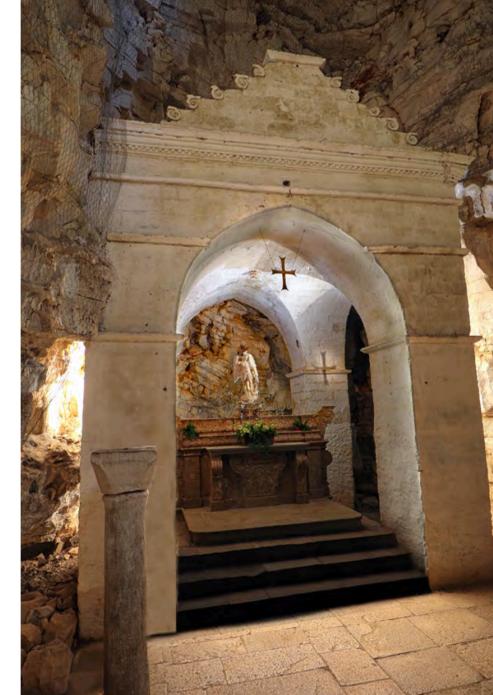


## 4 all' Ombra di Federico

La memoria di Federico II di Svevia, lo "**Stupor Mundi**", è presente ovunque sul territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed attraverso questo itinerario sarà possibile carcarne evidenze e sentori, lasciandosi catturare dai suoi colori e dalle sue forme. Nel territorio di **Andria** è possibile scoprire il geosito del Gurgo, una delle doline carsiche più grandi della Puglia, e Castel del Monte. La fortezza ottagonale, già patrimonio UNESCO dal 1996, possiede un valore universale eccezionale per la perfezione delle sue forme, l'armonia e la fusione di vari elementi culturali. È stato edificato con blocchi di Calcare delle Murge ed impreziosito da particolari architettonici realizzati con breccie provenienti dal Promontorio del Gargano. L'itinerario prosegue poi verso **Corato** dove si può percorrere un tratto della via Appia-Traiana con paesaggi carsici tipici, lame poco marcate e regimentazione tradizionale delle acque superficiali con muretti a secco. In questo territorio predominano le monoculture dell'olivo e della mandorla e fiore spontanea effimera e steppose che esplodono, in corrispondenza delle incisioni fluviali effimere, in macchia mediterranea. Deviano brevemente dall'itinerario, è possibile raggiungere la Necropoli di tombe a tumulo della tarda Età del Bronzo (VII - VI sec. a.C.) sita in località "San Magno".

**Dove**  
Andria - Corato

**Altri interessi**  
Archeologia; Speleologia; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Religione; Enogastronomia



# MAPPA Geo Turistica

Agile mappa dell'Aspirante Geoparco e dei suoi geositi

cartografia turistica in scala 1:200.000



parco nazionale dell'alta murgia

Edito nell'agosto 2022

a cura dell'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA  
Via Firenze, 10 - 70024 Gravina in Puglia (BA)  
Tel. +39 080 326 2268  
www.parcotaltamurgia.it - info@parcotaltamurgia.it

Edizione semplificata della mappa geoturistica - Edizione 2022  
Foto: Mario Brambilla - Domenico Martinelli  
Stampa: 3ESSE s.r.l.

### NUMERI UTILI

REPARTO CARABINIERI PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA  
Largo Nitti 68, Altamura (BA) - Tel. 080 3142896

STAZIONI CARABINIERI "PARCO"  
Comando Stazione di Altamura (BA) - Tel. 080 3147419  
Comando Stazione di Andria (BAT) - Tel. 0883 562598  
Comando Stazione di Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080 3267746  
Comando Stazione di Ruvo di Puglia (BA) - Tel. 080 3628514

NUMERI DI EMERGENZA AMBIENTALE  
1515 - 112

CENTRI VISITA PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA  
Torre dei Guardiani - Contrada Ferrata Jazzo Rosso, Ruvo di Puglia (BA)  
Tel. 080 326 2268

## GLOSSARIO GEOLOGICO

**Geologia:** Scienza che studia il pianeta Terra con riferimento alla sua composizione, alla sua struttura e configurazione, alla sua superficie e ai processi che vi operano, cercando di giungere alla conoscenza dell'evoluzione che esso ha avuto sin dai primordi della sua formazione (circa 4,7 miliardi di anni fa). Costituisce un punto di convergenza di numerose discipline (le scienze della Terra). Ha forti legami con la fisica (geofisica), la chimica (geochimica), la planetologia, nonché con tutte le discipline che afferiscono alle scienze naturali, come la geografia fisica e la biologia.

Fonte: Enciclopedia TRECCANI

**Adria:** Placca tettonica di tipo oceanico che affiorava nell'antico mare della Tetide durante l'era mesozoica. Oggi si trova subdotta sotto l'attuale Mar Mediterraneo e penisola italiana, da qui il nome Mare Adriatico. I suoi lembi residui emersi affiorano in Puglia e nel Carso Istriano. I suoi sedimenti formati in un mare tropicale in ambiente di piattaforma carbonatica costituiscono l'intero altipiano della Murgia.

Fonte: Application Dossier Murge aUGGp

**Geoparco:** E' un territorio con un patrimonio geologico e geomorfologico significativo per rarità, interesse scientifico, richiamo estetico e valore educativo. La sua identità è legata alla geologia e arricchita dal patrimonio naturale e culturale. Comprende geositi di interesse geologico, archeologico, ecologico, storico e culturale. Valorizza il patrimonio geologico e geomorfologico promuovendo lo sviluppo sostenibile,

l'educazione ambientale, la formazione, l'incremento della ricerca scientifica nelle varie discipline delle Scienze della Terra e il turismo sostenibile o geoturismo. Favorisce le strategie di conservazione del patrimonio geologico che non escludono l'uomo dalla fruizione dell'ambiente. Lotta contro i cambiamenti climatici e abbraccia gli obiettivi di sostenibilità. E' gestito da una struttura manageriale coerente e strutturata, che ha adottato una strategia di sviluppo economico sostenibile e durevole. Coinvolge gli abitanti, gli enti, le organizzazioni pubbliche e le imprese nella gestione e valorizzazione dei siti geologici attraverso una strategia di protezione, educazione e sviluppo sostenibile, mirando al progresso economico locale. Migliora l'ambiente naturale e quindi la vita della gente che lo abita.

Fonte: UNESCO

**Geosito:** È un'area che comprende uno o più elementi geologici che assumono caratteri scientifici distintivi rispetto alle aree circostanti, anche in relazione ai suoi caratteri paleo-etno-antropologici. Tale elemento territoriale testimonia a scala locale, regionale o globale eventi e/o processi geologici s.l. significativi con caratteri di rarità o esclusività alla scala di riferimento protetti da un Geoparco o da un ente pubblico di riferimento.

Fonte: Pubblicazione "Geositi della Puglia"



## 2 tra Storia e Habitat Rupestre

**Gravina in Puglia** è conosciuta come la "Città dell'Acqua e della Pietra" per via della roccia affiorante e della sua incisione fluviale tipo canyon detta anche "La Gravina". Il Canyon di Gravina è stato modellato proprio dall'acqua e dall'innalzamento delle Murge in epoca quaternaria. La sua storia si perde nei tempi, vi ritroviamo sedimenti marini dispiegati in sezione lungo tutta la gravina, come evoluzione dell'intera regione Adriatica. Questi sedimenti sono ricchi di fossili, le rocce permettono lo scavo e il modellamento di insediamenti epigei e ipogei che variano dal Paleolitico fino alla età del Bronzo. Il paesaggio è un susseguirsi di diverse incisioni nella roccia su cui ritroviamo un enorme patrimonio che culmina nella sua architettura. Acquedotti e canali sotterranei sono capaci di rifornire la città anche nei periodi di scarsissima piovosità. Gravina in Puglia ha dato i natali a uno dei geologi italiani più importanti al mondo del XIX secolo: Arcangelo Scacchi.

**Dove**  
Gravina in Puglia

**Altri interessi**  
Archeologia; Speleologia urbana; Letteratura; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Enogastronomia



## 3 Paleocity dai Dinosauri ai Neanderthal, fino alla Guerra Fredda

Circondata dalle verdi alture e dalle ripide scarpate dell'Alta Murgia barese, **Altamura**, detta anche la "Leonessa di Puglia", è la città della Cattedrale romanica federiciana e del pane DOP. Il suo territorio, abitato sin dalla Preistoria, come testimoniano le Mura Megalitiche (*Alum Murum* in latino germanico significa "Muro Antico"), è stato rifondato in epoca medioevale dall'imperatore Federico II di Svevia. Altamura racconta storie di dinosauri, con uno dei siti ad orme più grandi al mondo, storie di uomini preistorici, di ambienti carsici epigei ed ipogei come l'immensa dolina del Pulo o le grotte di Farualla e Preveticelli. Inoltre ospita necropoli classiche, architetture medioevali in pietra e installazioni belliche della Prima e Seconda Guerra Mondiale, in un contesto storico paesaggistico affascinante, ricco di biodiversità e di varietà agronomiche uniche, legate alla natura del substrato roccioso dove risiedono.

**Dove**  
Altamura

**Altri interessi**  
Paleoantropologia; Archeologia; Speleologia; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Enogastronomia



## 5 Paesaggio Carsico della Murgia Ruvese

L'itinerario si sviluppa prevalentemente nel territorio di **Ruvo di Puglia**, tra il borgo antico e il territorio murgiano circostante. Un viaggio tra grandi masserie e jazzi nei quali si intrecciano leggende e tradizioni antiche legate alla pastorizia e alle attività rurali, capaci di captare le scarse risorse idriche tramite architetture a secco sfruttando la presenza delle rocce calcaree, con l'arte di intercettare la falda idrica profonda, tipica dei territori carsici, o creare cisterne di acqua piovana nei punti più impensabili. L'itinerario prosegue verso **Bitonto**, presso Jazzo Pietre Tagliate, un gioiello di architettura rurale con gli ancora ben visibili muretti perimetrali e i casolari. Il rimboschimento, che assicura l'ombra e mitiga l'erosione del suolo nei periodi di piovosità intensa se pur effimera, interrompe la monotonia dei pascoli mensabili e convoglia le acque in un'immensa lama: il Fiume Tifris. Tale incisione congiunge il Parco all'Adriatico come corridoio ecologico, parte da Ruvo di Puglia, prende corpo e aspetto di canyon a Bitonto e sfocia a Bari con il nome di Lama Balice. Oggi costituisce il Parco regionale protetto più grande nel territorio della Provincia di Bari.

**Dove**  
Ruvo di Puglia - Bitonto

**Altri interessi**  
Geomorfologia; Carsismo; Stratigrafia; Paleontologia; Idrogeologia; Mineralogia



## 6 Premurgia Meridionale

Un tour dedicato alle multiformi declinazioni della roccia carsica e al suo passaggio che attraversa da Nord a Sud l'area più meridionale del Parco verso i depositi della Fossa Bradanica. Questo territorio è plasmato dall'azione delle acque e dalla mano dell'uomo. Ritroviamo un panorama crivellato da anfratti e profondissime cavità, disseminato da costruzioni di pietra come trulli e muretti a secco. Quello tra **Santeramo in Colle** e **Laterza** è un paesaggio unico, a tratti "lunare", con progressivi gradoni discendenti separati da fraglie e depositi terrazzati pianeggianti che si affacciano su incisioni profonde ed impervie quali le Gravine. Questa diversità racchiude un ricchissimo patrimonio naturalistico, fito-faunistico e geologico. Tema portante, anche qui, è la capacità dell'uomo di usufruire delle poche fonti di acqua per l'agricoltura e l'allevamento tradizionale, che oggi diventa esempio di sostenibilità per il mantenimento del precario clima planetario.

**Dove**  
Santeramo in Colle - Laterza

**Altri interessi**  
Archeologia; Speleologia; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Religione; Enogastronomia



## 7 la Murgia Bassa

Paesaggio carbonatico e sassoso interessato da fenomeni carsici peculiari come doline, inghiottitoi, lame e grotte dall'enorme fascino e talvolta abitate dall'uomo in epoca preistorica. L'area, comprendente il bacino idrico che confluisce verso Bari (Conca di Bari), come tutto il territorio del Parco, custodisce sculture di roccia dall'incredibile impatto visivo, modellate dall'acqua e dall'attività umana con importanti opere di rimboschimento atte a mitigare la potenza dell'acqua in stagioni piovose. Questa è la ragion d'essere della Foresta Mercadante, polmone verde della Puglia piantata negli anni 20 del XX secolo per contrastare l'erosione del suolo e il rischio di alluvioni. Il percorso tocca **Grumo Appula** con le sue lame, **Toritto** con ulivi e mandorle, **Cassano Murge** con la sua Foresta e **Acquaviva delle Fonti** con i suoi pozzi sotterranei che danno il nome alla città, raccontando quindi il deflusso delle acque dalla porzione meridionale del Parco fino all'Adriatico, nel suo capoluogo di Regione, creando un'infinita rete di corridoi ecologici per fauna e flora.

**Dove**  
Grumo Appula - Toritto - Cassano Murge - Acquaviva delle Fonti

**Altri interessi**  
Paleoantropologia; Archeologia; Speleologia; Architettura; Biodiversità; Storia Antica; Storia Moderna; Enogastronomia

ABOUT MURGEOPARK

### Adria: il Continente (quasi) perduto

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e le Premurge Pugliesi fanno parte di un territorio di natura carsica eccezionalmente ricca di "geositi", presenti in superficie e nel sottosuolo. Il termine geosito sta a significare un "sito di interesse geologico" e rappresenta un elemento di geodiversità di valore internazionale, nazionale o locale, in base alla sua unicità nella storia geologica del pianeta. Nel suo insieme, l'Alta Murgia e le Premurge rappresentano un elemento di geodiversità unico nel panorama mondiale, essendo l'ultimo lembo radicato (insieme al Carso Istriano) di un vecchio continente: Adria. L'intera regione corrisponde, infatti, a una porzione del bacino del Mediterraneo in cui "sopravvive" la vecchia Placca di Adria, il continente quasi perduto, "schiacciato" tra Africa ed Europa a causa della loro convergenza. Questa eccezionale caratteristica ha indotto alla candidatura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a **Aspirante Geoparco Unesco**.

